

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

ENTE PROPONENTE IL PROGETTO:

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma
Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387
E.mail: servizio.civile@legacoop.coop
Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>
Pec: serviziocivile.legacoop@pec.it

Struttura Territoriale:

Legacoop Piemonte

Via Livorno, 49 - 10144 Torino
Tel 011/5187169 - Fax 011/5178975
E_mail: legacoop@legacoop-piemonte.coop
serviziocivile@legacoop-piemonte.coop
Pec: legacoop@pec.legacoop-piemonte.org
Sito: www.legacoop-piemonte.coop

Resp.le progetto: Fabio Cavallin

TITOLO DEL PROGETTO:

DIVERSAMENTE UGUALI - SCU

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Assistenza
Area: 06 Disabili

OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'obiettivo generale del progetto è promuovere ed incentivare azioni volte a favorire il reinserimento sociale di persone disabili, che, a causa della loro disabilità, vedono ridotte le proprie autonomie e limitata la loro vita sociale. Di fatto, si tratta di potenziare una rete di attività, già esistente, che dia stimoli ed opportunità agli utenti disabili, in modo che possano sentirsi parte attiva di un tessuto sociale che li comprende e non che li esclude.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

STRUTTURE RESIDENZIALI (Comunità Arcipelago, Comunità Aquilone, Comunità Sottosopra, Comunità Dinamika)

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO	ATTIVITA' SVOLTE
ATTIVITA' RISOCIALIZZANTI A.1 Supporto per l'accesso	Accompagnamento e organizzazione delle attività	Il volontario S.C.N. potrà svolgere le seguenti attività: - Partecipazione al reperimento delle risorse sul territorio

ad attività culturali, educative, ricreative		- Organizzazione e calendarizzazione delle attività - Accompagnamenti utenti
ATTIVITA' RISOCIALIZZANTI A.2 Eventi risocializzanti	Accompagnatore e organizzatore delle attività	Il volontario S.C.N. potrà svolgere le seguenti attività: - Partecipazione all'ideazione evento - Organizzazione evento - Promozione evento - Collaborazione attiva all'evento - Accompagnamenti utenti
ATTIVITA' RISOCIALIZZANTI A.3 Open- day per far conoscere i servizi della cooperativa	Collaboratore del gruppo di lavoro del singolo servizio che organizza l'"openday"	Il volontario S.C.N. potrà svolgere le seguenti attività: - Partecipazione all'ideazione "open day" - Pianificazione attività aperte alla cittadinanza - Realizzazione attività rivolte alla cittadinanza ed alle famiglie dei disabili ospiti dei servizi
ATTIVITA' RISOCIALIZZANTI A.4 Soggiorni estivi	Collaboratore del gruppo di lavoro e accompagnatore utenti	Il volontario S.C.N. potrà svolgere le seguenti attività: - Affiancamento all'educatore e/o psicologa - Accompagnare gli utenti nei soggiorni estivi organizzati dalla cooperativa
ATTIVITA' OCCUPAZIONALI A.1 Laboratorio teatrale	Collaboratore del team di lavoro del gruppo teatrale	Il volontario S.C.N. potrà svolgere le seguenti attività: - Recitazione - Regia / aiuto regia - Realizzazione dei costumi/scenografia - Accompagnamento utenti - Promozione e battage pubblicitario per ogni singolo evento
ATTIVITA' OCCUPAZIONALI A.2 Laboratori	Accompagnatore	Il volontario S.C.N. potrà svolgere le seguenti attività: - Affiancamento educatore - Ideazione contenuti - Partecipazione attiva al laboratorio - Accompagnamento utenti
ATTIVITA' OCCUPAZIONALE A.3 Laboratorio di agricoltura	Collaboratore del gruppo di lavoro e del tecnico	Il volontario S.C.N. potrà svolgere le seguenti attività: - Accompagnamento degli utenti - Affiancamento del tecnico - Partecipazione attiva al laboratorio di agricoltura
ATTIVITA' PROMOZIONALE A.1 Ciclo di incontri	Collaboratore del gruppo di lavoro che organizza gli incontri /seminari	Il volontario S.C.N. potrà svolgere le seguenti attività: - Ideazione incontri/seminari - Organizzazione convegni incontri/seminari
ATTIVITA' PROMOZIONALE A.2 Eventi risocializzanti	Collaboratore del gruppo di lavoro che organizza eventi risocializzanti	Il volontario S.C.N. potrà svolgere le seguenti attività: - Ideazione iniziative - Organizzazione iniziative

		- Verifica impatto delle iniziative
ATTIVITA' PROMOZIONALE A.3 Produzione materiale divulgativo	Collaboratore del gruppo di lavoro che realizza il materiale divulgativo	Il volontario S.C.N. potrà svolgere le seguenti attività: - Affiancamento all'educatore e/o psicologa - Ideazione materiale - Affiancamento nella realizzazione del materiale divulgativo
Attività strutturata di tutoraggio con l'equipe trasversale di volontari	tutor	Programmazione attività, attività di tutoraggio e orientamento

CRITERI DI SELEZIONE

La Legacoop Nazionale (codice NZ00662) si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: **954 annue**

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): **5**

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- obbligo di mantenimento di un comportamento rispettoso dell'utenza, delle famiglie di ogni altro attore coinvolto nei servizi socio-assistenziali;
- obbligo al rispetto del segreto professionale per quanto riguarda tutte le informazioni inerenti l'utenza e il servizi, analogamente a quanto richiesto agli operatori professionali;
- flessibilità relativa agli orari di servizio, seppure contenuta entro limiti ben precisi e assimilabile alla flessibilità richiesta agli operatori professionali dei servizi.
- I volontari di servizio civile potranno partecipare, per non più di 30 giorni ad attività fuori sede, come i soggiorni estivi, questi sono importanti momenti risocializzanti durante i quali gli utenti possono sperimentare una maggiore autonomia e integrazione. Oltre a questi aspetti più terapeutici ed educativi, hanno anche una valenza ludico ricreativa.

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso.

Requisito minimo per partecipare: ai volontari è richiesto il diploma di licenza media inferiore

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: **4**

Numero posti con vitto e alloggio: **0**

Numero posti senza vitto e alloggio: **0**

Numero posti con solo vitto: **4**

La domanda di candidatura, completa dei documenti richiesti nel bando, va esclusivamente consegnata/spedita a:

Legacoop Piemonte

Via Livorno, 49

10144 Torino (To)

Orario del mattino dalle 9:00 alle 13:00 e il pomeriggio dalle 14:00 alle 18:00

Indirizzo pec: legacoop@pec.legacoop-piemonte.org

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. identificativo sede	N. volontari per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia di servizio (V- vitto; VA-vitto alloggio; SVA – senza servizi)
								Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	COMUNITA' ARCIPELAGO	Torino	CORSO GIUSEPPE GABETTI, 18	123671	1	011-8194651	011-8194651	JIMENEZ MALILE CONSUELO	17/10/1972	011-8194651	CONSIGLIO VALENTINA	22/11/1985	CNSVNT85S62L219T	V
2	COMUNITA' AQUILONE	Torino	STRADA CASTELLO DI MIRAFIORI, 142	123600	1	011-342882	011-342882	PONTARI EMILIANO	04/09/1981	011-342882	CONSIGLIO VALENTINA	22/11/1985	CNSVNT85S62L219T	V
3	COMUNITA' SOTTOSO PRA	Torino	VIA CHATILLON, 4	10611	1	011/2475907	011/2475907	CAMPANER ERICA	12/06/1968	011/2475907	CONSIGLIO VALENTINA	22/11/1985	CNSVN T85S62 L219T	V
4	COMUNITA' DINAMIKA	Torino	CORSO SIRACUSA 219	10608	1	011/3082337	011/3082337	TAVERNA ERIKA	24/07/1970	011/3082337	CONSIGLIO VALENTINA	22/11/1985	CNSVN T85S62 L219T	V

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

A seguito della delibera del Consiglio di Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino del 12 maggio 2004 vengono riconosciuti crediti formativi per chi segue il Corso di Laurea in scienze dell'Educazione con il nuovo ordinamento, ove ci siano le finalità del progetto coerenti con quelle del percorso di studi.

La delibera della facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino, del Dams e del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione stabilisce che siano previsti esoneri totali o parziali ad alcuni tirocini ove le finalità siano esaurienti e coerenti con il percorso di studi, per il corso triennale e per il corso quadriennale.

La Cooperativa Il Margine, sulla base del monitoraggio e dell'affiancamento previsti, consegnerà ai volontari che concluderanno il percorso un attestato relativo alle attività svolte e alle competenze acquisite, sottoscritto dal Rappresentante legale. Il certificato sarà relativo all'esperienza realizzata che conterrà una dettagliata descrizione delle competenze maturate e concretamente dimostrate.

Gli ambiti di competenza possono essere distinti nelle tre principali categorie del SAPERE, SAPER FARE, SAPER ESSERE:

SAPERE	- Organizzazione dei servizi psichiatrici/disabili - Ruoli dei diversi Enti e dei diversi operatori nel lavoro di equipe e di rete
SAPER FARE	- Osservare e descrivere comportamenti e situazioni - utilizzare tecniche specifiche di comunicazione con il

Servizio Civile

	paziente psichiatrico (ascolto ed espressione) - predisporre e utilizzare schede per la rilevazione e raccolta di dati relativi a servizi - produrre report o relazioni
SAPER ESSERE	- lavorare in équipe multiprofessionali - gestire la relazione con persone con disagio sociale - comunicare e relazionarsi in generale

L'acquisizione di professionalità maturata durante il servizio sarà utile come curriculum vitae. Legacoop rilascia un attestato valido a tal fine e l'Agenzia FORCOOP certificherà con dichiarazione apposita le capacità e le competenze maturate durante il servizio.

Durante l'espletamento del servizio, i volontari potranno acquisire le seguenti competenze trasversali e tecnico professionali:

- o capacità di costruire relazioni significative
- o capacità di gestire situazioni relazionali complesse e conflittuali
- o capacità di lavoro in gruppo e in rete
- o flessibilità nella gestione di diverse attività a seconda del tipologia di servizio in cui si opera
- o capacità organizzative di eventi e manifestazioni
- o capacità nella gestione dell'associazionismo
- o capacità di svolgere compiti e funzioni in autonomia
- o conoscenza di protocolli e procedure (HACCP, D.Lgs 81/2008)
- o capacità di organizzare campagne di sensibilizzazione
- o capacità di pianificare e organizzare sistemi di comunicazione con i mass media
- o capacità di svolgere attività di documentazione
- o capacità di Osservare e descrivere comportamenti e situazioni
- o capacità di utilizzare tecniche specifiche di comunicazione con il paziente psichiatrico (ascolto ed espressione)
- o capacità di predisporre e utilizzare schede per la rilevazione e raccolta di dati relativi a servizi produrre report o relazioni specifiche per il paziente psichiatrico

La certificazione delle competenze acquisite sarà realizzata attraverso la metodologia della "Reconnaissance des Acquis".

INFORCOOP Lega Piemonte scarl, Agenzia Formativa accreditata in Regione Piemonte con il n. operatore B164, in qualità di partner del summenzionato progetto si impegna a realizzare per Volontari coinvolti uno fra i seguenti corsi di formazione aggiuntiva rispetto a quella obbligatoria prevista dal progetto:

- Introduzione all'organizzazione aziendale (8 ore)
- Introduzione alla rendicontazione sociale (8 ore)
- Introduzione alla governance cooperativa (8 ore)

In forza del presente accordo Inforcoop Lega Piemonte si farà carico delle spese derivanti dalla realizzazione delle attività corsuali descritte (docenza, segreteria organizzativa e duplicazione dei materiali didattici) stimate in € 150,00 a volontario. I corsi verranno realizzati presso le sedi accreditate di INFORCOOP LEGA PIEMONTE entro il termine del servizio. Ai partecipanti sarà rilasciato attestato di partecipazione.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

MODULO N.1 - Competenze di base e trasversali

Servizio Civile**CONTENUTI DEL MODULO****Orientamento ed accoglienza:**

- Descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale)
- Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Naz.le
- Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità)
- Conoscenza degli OLP (ed eventuale ulteriore referente)
- Visita del servizio

La Cooperativa e la sua organizzazione:

- Associazioni e fondazioni
- Associazioni di promozione sociale
- Cenni sulla legislazione speciale per il terzo settore (odv, ong)
- Il decreto 460/97 sulle ONLUS
- I soggetti e le attività del terzo settore
- Le cooperative sociali
-

Qualità, valutazione, accreditamento:

- Qualità
- Valutazione
- Accreditamento

L'ascolto attivo e la comunicazione efficace:

- I principi dell'ascolto attivo
- Comunicazione verbale e non-verbale
- Le aree della comunicazione
- Esercitazione

La gestione dei conflitti e il lavoro in equipe:

- Teorie e tecniche della gestione dei conflitti
- Cooperazione e collaborazione
- Il gruppo e le relazioni come strumenti di lavoro in una prospettiva di collaborazione e condivisione dei contenuti educativi
- Condividere la quotidianità nelle relazioni educative
- Riscoprire il significato della vicinanza e della corporeità. La ricerca di un benessere possibile di fronte alla cronicità e alla patologia grave

Problem solving:

- Strategie di problem solving
- Il modello d'intervento: individuazione dell'obiettivo da raggiungere, analisi delle tentate soluzioni, definizione del problema da risolvere, applicazione della strategia, misurazione degli effetti e eventuale evoluzione strategica, chiusura dell'intervento
- Esercitazione ("Prova del prigioniero")

DURATA DEL MODULO – 29 ORE**FORMATORI DI RIFERIMENTO – FABIO CAVALLIN – BARBARA RABU'****MODULO N. 2 SICUREZZA SUL LAVORO**

CONTENUTI DEL MODULO: Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Servizio Civile

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).

D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

Assistenza

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto (disabilità)
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
- tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..

tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici

DURATA DEL MODULO 10 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO CLAUDIO GUERRA

MODULO N.3 - Competenze professionalizzanti**CONTENUTI DEL MODULO****La disabilità:**

- Definizione di "disabilità"
- Evoluzione del concetto di "disabilità"
- Tipologie di "disabilità"
- Sviluppo cognitivo e affettivo
- La comunicazione, la relazione e l'intervento educativo con la persona disabile
- La relazione con la famiglia

I servizi socio-sanitari:

- Sistemi sanitari: strutture e servizi nazionali e regionali
- La rete dei servizi socio sanitari
- Valutazione della qualità dei servizi socio-sanitari

Organizzazione di eventi in campo socio-assistenziale:

- L'animazione e la stimolazione delle capacità residue
- Principi di progettazione degli interventi con la persona disabile
- Organizzare e gestire attività per persone disabili attraverso l'attivazione di volontari
- Ruoli e compiti del volontario in attività con persone disabili
- Programmazione e gestione di attività con l'apporto di volontari
- Tecniche di promozione delle attività risocializzanti e elementi di comunicazione nel campo sociale
- Modelli teorici dello sviluppo di comunità

Servizio Civile

- Elementi base di grafica/ serigrafia/computer/sartoria
- Come allestire un banchetto promozionale

DURATA DEL MODULO – 28 ORE**FORMATORI DI RIFERIMENTO – FABIO CAVALLIN – FRATTA NICOLETTA****Modulo N. 4- Autoimprenditorialità****Obiettivi didattici e contenuti****Obiettivi:**

Il modulo è volto a fornire gli elementi conoscitivi relativi all'autoimprenditorialità. Obiettivo prioritario del modulo sarà quindi quello di presentare le principali tappe da percorrere per avviare un'attività di impresa o di lavoro autonomo, sensibilizzando al contempo i giovani al tema della creazione d'impresa e, in particolar modo, dell'impresa cooperativa con i suoi principi e valori. Si evidenzierà anche la natura dei problemi da affrontare e, nello stesso tempo, di far conoscere gli strumenti e i servizi da utilizzare per avviare un'attività imprenditoriale. E' bene evidenziare che nei moduli precedenti riguardanti la formazione generale, più esplicitamente al modulo 3 (punti 3.1 –presentazione dell'ente- e 3.5 – comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti) sono trattati alcuni elementi/concetti che possono essere propedeutici ai contenuti sviluppati nel presente modulo.

In sintesi, gli obiettivi saranno:

- sviluppare nei giovani lo "spirito imprenditoriale" finalizzato a far sì che essi, al termine del progetto di SCU, non si orientino esclusivamente verso il lavoro dipendente, ma - in linea con le nuove esigenze del mercato - pensino alla possibilità di dar vita a nuove imprese
- fornire ai giovani stessi le informazioni necessarie affinché possano costituire ed in seguito, con un supporto ad hoc, avviare con successo la propria impresa
- promuovere, a seguito di quanto suesposto, la creazione di nuove cooperative, in una prospettiva di sviluppo locale correlato ad un fattivo avvicinamento al mondo lavorativo.

Contenuti:

- Diventare imprenditori: motivazione e capacità personali;
 - ✓ Le motivazioni e le capacità dell'imprenditore
 - ✓ Le prime azioni da intraprendere
- Nozioni generali sull'imprenditorialità
- L'idea imprenditoriale
- L'impresa:
 - ✓ L'impresa individuale e collettiva
 - ✓ Le caratteristiche delle principali forme d'impresa (società di persone, società di capitali, società cooperative)
 - ✓ La scelta della forma giuridica d'impresa.
- I soci: come sceglierli, come evitare i contrasti, i rischi da non correre.
- L'inizio di attività: la partnership come strumento di start-up e di sviluppo; il Business Plan: che cos'è e qual è la sua importanza;
- Approfondimento su qual è la funzione sociale della cooperazione e del modello cooperativo

FORMATORE DI RIFERIMENTO: CAVALLIN FABIO**DURATA MODULO: 5 ore**

La durata della formazione specifica è: 72 ore

Barrare l'opzione scelta (una sola risposta):

X100% delle ore entro 90 gg (3 mesi)

SCHEDA DI SPERIMENTAZIONE SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE - ITALIA
PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 6 MARZO 2017, N.40.

Denominazione progetto: “Diversamente uguali”

Durata del progetto **10 mesi**

Numero ore di servizio settimanale dei volontari, ovvero monte ore annuo:

954 ore per i progetti della durata di 10 mesi, cui si sommano 17 giorni di permesso retribuito;

Tutoraggio finalizzato alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro

Durata del periodo di tutoraggio: **3 MESI**